



Autorità Nazionale Anticorruzione

Autorità Nazionale Anticorruzione

Prot. Uscita del 29/11/2018

Numero: 0098546

Ufficio: SG - UVS Ufficio Vigilanza Collaborative e Vigilanze Speciali

Il Presidente

Alla CONSIP
Amministratore delegato
Ing. Cristiano Cannarsa

Pec: postaconsip@postacert.consip.it

Alla CONSIP
Responsabile Divisione Progetti per la P.A.
RUP
Ing. Renato Di Donna

Pec: dppaconsip@postacert.consip.it
Renato.didonna@consip.it

e.p.c.

Al Direttore
della Agenzia per le
Erogazioni in Agricoltura
Gabriele Papa Pagliardini
Via Palestro, 81
80185 ROMA

Pec: protocollo@pec.agea.gov.it

Al Ministero delle Politiche Agricole
Alimentari e Forestali
Capo di Gabinetto
Cons. Luigi Fiorentino

Pec: ao0.gabinetto@pec.politicheagricole.gov.it

Oggetto: Protocollo di Intesa, Monitoraggio e Vigilanza Collaborativa sui servizi di sviluppo e gestione del sistema informativo agricolo nazionale – Gara a procedura aperta per la gestione e lo sviluppo del SIAN – Seguito nota ANAC prot. 79026 del 25.9.2018 relativa alla Aggiudicazione Provvisoria dei Lotti 2, 3 e 4 - FASC. 2161/2016 (da citare nella risposta).

Facendo seguito alla precedente nota ANAC prot. 79026 del 25.9.2018 con la quale, a fronte della trasmissione da parte di CONSIP S.p.a. dell'esito dei lavori della commissione giudicatrice con l'indicazione dei nominativi degli aggiudicatari provvisori dei Lotti 2, 3 e 4, l'Autorità si era riservata *ogni valutazione in merito all'esito degli accertamenti in corso*, si rappresenta quanto segue.

Dagli accertamenti effettuati dall'Autorità con l'ausilio della Guardia di Finanza a seguito delle segnalazioni ricevute - e contestualmente trasmesse anche a CONSIP S.p.A. ed AGEA con nota ANAC prot. 36729 del 27.4.2018 - è emersa la presenza di collegamenti tra imprese partecipanti, sia nell'ambito del Lotto 2, sia nell'ambito del Lotto 3. Inoltre, è stato accertato un collegamento tra l'aggiudicatario del Lotto 1 ed un partecipante al Lotto 2, per il tramite di un subappaltatore.

In particolare, nel Lotto 2 è stato accertato un collegamento tra Almaviva S.p.A., mandataria del RTI individuato come aggiudicatario, da un lato, e Agriconsulting S.p.A. e Agrifuturo soc. coop., dall'altro lato, rispettivamente mandataria e mandante di altro RTI partecipante al medesimo lotto; il tutto per effetto della partecipazione delle tre le imprese alla SIN S.p.A.

Nel Lotto 3 è stato accertato un collegamento tra Almaviva S.p.A., mandataria del RTI partecipante e IBM Italia S.p.A., mandataria di altro RTI partecipante, per effetto della partecipazione di entrambe sia alla SIN S.p.A., sia alla Agrisian - Consul e Serv. Per A. S.c.p.A. Inoltre, il RTI con capofila IBM Italia S.p.A. ha indicato tra i subappaltatori la Agriconsulting S.p.A., collegata ad Almaviva S.p.a., capofila del RTI concorrente, per effetto della comune partecipazione a SIN S.p.A. Si rileva che nessuno questi RTI è risultato aggiudicatario del Lotto 3.

È stato accertato, altresì, un collegamento tra Compagnia Generale Riprese Aeree S.p.a., mandataria del RTI aggiudicatario del Lotto 1 e Aerodrom s.r.l. subappaltatrice indicata dal RTI con capofila Agriconsulting S.p.A., concorrente nel Lotto 2. In questo caso si tratta di un collegamento diretto di quote di capitale tra le due società.

Oltre ai collegamenti connessi a comuni partecipazioni societarie, la Guardia di Finanza ha accertato, altresì, 'contiguità' tra alcuni dei partecipanti legati alla circostanza di aver utilizzato, seppure in tempi diversi, le stesse persone in qualità di procuratori, consiglieri, consiglieri delegati o vice presidenti del CdA. Fenomeni di questo tipo vengono segnalati oltre che tra società appartenenti allo stesso raggruppamento (in questo caso appaiono poco rilevanti), anche tra società appartenenti a raggruppamenti diversi e partecipanti a lotti diversi, come ad esempio avviene tra la Green Aus S.p.A., mandante nel RTI aggiudicatario del Lotto 3 e la Agrifuturo soc. coop., mandante nel raggruppamento con a capo la Agriconsulting S.p.a., partecipante al Lotto 2. Sempre sotto tale profilo, è stata accertata una 'contiguità' tra la IBM Italia S.p.a., mandataria nel RTI partecipante al lotto 3 con la EUSTEMA S.p.a., subappaltatrice indicata dal RTI aggiudicatario del medesimo Lotto 3.

Considerato che, per quanto già indicato, la Agriconsulting S.p.a., partecipante al Lotto 2 ha altresì un collegamento con il RTI aggiudicatario del Lotto 1, si ravvisa un circolo di relazioni che coinvolge tutti i primi tre lotti messi a gara (Lotto 1, Lotto 2, Lotto 3).

Come è noto, la circostanza che soci della SIN S.p.A. si siano organizzati per accedere e partecipare alla nuova gara in sé non costituisce una violazione di legge.

Tuttavia, poiché la comune partecipazione a SIN S.p.A. - società ancora in pieno esercizio anche in relazione ai servizi del SIAN - determina un collegamento tra tali soggetti, è onere della stazione appaltante valutarne la rilevanza ai sensi dell'art. 80 comma 5, lettera m) d.lgs. 50/2016. Questa previsione del Codice dei Contratti, si ricorda, dispone che deve essere escluso dalla partecipazione alla procedura di gara l'operatore economico che si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. Tale condizione è escludente anche quando la situazione di collegamento sia riferita ad un suo subappaltatore.

Si osserva, peraltro, che ancorché alcuni collegamenti siano stati accertati tra imprese concorrenti per lotti diversi, gli stessi possono avere rilevanza - e pertanto dovevano essere dichiarati ai sensi dell'art. 80, comma 5 lettera m) d.lgs. 50/2016 - in ragione dei limiti di aggiudicazione e partecipazione ai vari lotti della gara in esame, di cui sopra si è detto.

In merito si chiede, pertanto, in primo luogo di conoscere se i collegamenti sopra rilevati siano stati indicati dagli operatori economici e, in caso contrario, quali azioni CONSIP S.p.A. stia ponendo in essere in relazione alla gara.

Si chiede, inoltre, la trasmissione della documentazione relativa alla parte delle offerte di ciascun concorrente recante dichiarazione da rendere ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera m) del Codice, al fine di

appurare direttamente l'eventuale presenza di dichiarazioni non veritiere che potrebbero determinare l'esclusione dalla procedura.

In relazione all'ulteriore aspetto contenuto nelle segnalazioni ricevute dall'Autorità, riferito a possibili collegamenti con la famiglia Calvanico, gli stessi sono emersi con riferimento ad alcune subappaltatrici, in particolare Automazione Piemonte Tech s.r.l., e Sofiter Tech s.r.l., entrambe subappaltatrici indicate dal RTI con capofila Almaviva S.p.A., partecipante al Lotto 3.

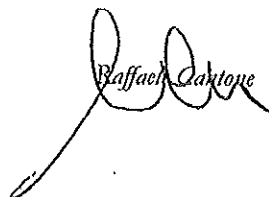
Al riguardo, benché il suddetto RTI non sia risultato aggiudicatario del Lotto 3, in forza della clausola risolutiva espressa presente nel Protocollo di Intesa siglato con l'Autorità che rende rilevanti, ai fini dell'esclusione di determinati soggetti dalla partecipazione alla gara e/o dall'esecuzione del contratto, anche la presenza di misure cautelari o provvedimenti di rinvio a giudizio (tutela anticipatoria rispetto alle ipotesi di esclusione previste dall'art. 80 d.lgs. 50/2016), si segnala alla stazione appaltante che sussistere elementi per considerare le suddette subappaltatrici escluse da qualsiasi aspetto relativo al servizio in gara, sia in caso di scorrimento della graduatoria, sia in caso di tentato ricorso alle medesime società da altri operatori economici aggiudicatari.

Più in generale, in relazione al coinvolgimento di molti dei partecipanti alla nuova gara anche nella precedente gestione dei servizi del SIAN, si raccomanda alla stazione appaltante di valutare l'eventuale ricorrenza di motivi di esclusione ai sensi dell'art. 80, comma 5 lettera c) d.lgs. 50/2016, comunicando all'Autorità gli esiti di tali valutazioni.

Si osserva, infine, che si resta in attesa di conoscere le determinazioni della stazione appaltante in merito a quanto rilevato nella precedente nota ANAC prot. 58963 del 4.7.2018 con riferimento alla società AGROTEC S.p.a.

Si resta in attesa di riscontro.

Restano fermi i poteri di vigilanza, segnalazione e sanzionatori istituzionalmente attribuiti all'ANAC.



Raffaele Carotone